



AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO APPARTENENTI AL DEMANIO REGIONALE DI PERTINENZA STRADALE (EX A.N.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 28 APRILE 2006, N. 4 E S.M.I.

La Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Tecnico-Manutentiva, ai sensi delle DD.GG.RR. n. 470 del 15/07/14, n. 751 del 04/11/14 e n. 216 del 12/05/15

- Vista la D.G.R. n. 470 del 15/07/14 recante “Concessione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza Stradale (ex A.N.A.S.) ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i.” con la quale sono stati approvati gli elenchi A e B che individuano i beni immobili di proprietà della Regione Lazio da dare in concessione a canone ricognitorio ai Comuni o alle Associazioni ed Enti, demandando alla Direzione competente tutti gli atti necessari per l’esecuzione della medesima D.G.R.
- Vista la D.G.R. n. 751 del 04/11/14 con la quale si stabiliva di procedere, relativamente alle case cantoniere per le quali le Amministrazioni Comunali non avessero fatto valere il proprio interesse, all’affidamento delle stesse ad Associazioni o altri Enti senza scopo di lucro presenti sul territorio che presentino un progetto di utilizzo dell’immobile
- Vista la D.G.R. n. 216 del 12/05/15 “Rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 31 marzo 2015 recante ”*Concessione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) ai sensi dell’articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. – Approvazione schema di atto di concessione ed autorizzazione alla stipula*” e revoca parziale delle concessioni assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 4 novembre 2014”

RENDE NOTO

Che è indetto un Avviso pubblico per l’assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere – ad Associazioni o altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio. Gli immobili da assegnare sono ubicati nelle seguenti località:



Area Tecnico-Manutentiva

- Roma, Via Ostiense – Km. 9+600;
- Anagni, Via Casilina – Km. 62+270
- San Donato Val di Comino, Via di Forca d'Acero – Km. 29+000
- Pontecorvo, Via Leuciana – Km. 8+350
- Latina, Via Pontina – Km. 66+135 (Borgo Piave)
- Spigno Saturnia, Via Ausonia – Km. 23+500
- Alatri, Via di Fiuggi – Km. 7+270
- Piedimonte San Germano, Via Casilina Nord – Km. 130+724
- Rivodutri, Via Ternana – Km. 36+200
- Orvinio, Via Licinese – Km. 20+900
- Rivodutri, Via di Morro – Km. 17+170
- Pescorocchiano, Salto Cicolana – Km. 34+100
- Rieti, Via del Terminillo Km 3+980
- Rieti, Via del Terminillo Loc. Pian delle Valli Km 19+550
- Montefiascone, Via Cassia Km 94+174
- Montefiascone, Via Cassia Km 94+600

E' possibile eseguire un sopralluogo per prendere visione dell'immobile di interesse, previo appuntamento telefonico con l'Arch. Monica Levantesi al n. 0651683806 o il Geom. Umberto Matronola al n. 0651683126, oppure dichiarare di aver precedentemente visionato l'immobile.

Requisiti per l'ammissione:

Per ogni tipo di attività, le Associazioni o Enti territoriali dovranno dimostrare almeno un anno di operatività nell'ambito comunale in cui è sito l'immobile di interesse con una attività rientrante nelle seguenti tipologie:

1. Attività di assistenza sociale e socio-sanitaria;
2. Attività di educazione e formazione;
3. Attività culturali e scientifiche:



Area Tecnico-Manutentiva

4. Attività nel campo dello sport e del tempo libero;
5. Attività di protezione civile e Croce Rossa;
6. Attività di tutela dell'ambiente e delle specie animali;

La mancanza dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

Modalità di presentazione delle domande:

Le domande, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Associazione concorrente, dovranno essere presentate in carta semplice, indicando il bene o i beni per i quali si intende ottenere la concessione, e corredate della documentazione, anch'essa in carta semplice, comprovante il possesso dei requisiti di attività sopraindicati. Il plico chiuso e sigillato sui lembi dovrà essere indirizzato alla **Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico-Manutentiva, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – Roma**, e pervenire, causa esclusione, entro e non oltre il giorno **11 giugno 2015 alle ore 12,00**. Sul plico chiuso, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, devono essere espressamente indicati i dati del mittente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura) e la dicitura: **“Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere ad associazioni od enti senza scopo di lucro” – NON APRIRE.**

I plichi contenenti le documentazioni richieste devono pervenire, a pena di esclusione:

- 1) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio di cui sopra;
- 2) a mezzo consegna a mano del plico, nel rispetto del termine perentorio previsto, all'Ufficio corrispondenza della Regione Lazio, sito in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – pal. B – durante le ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
- 3) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), attraverso un indirizzo PEC intestato al concorrente, indirizzata al seguente indirizzo e-mail: tecnicomanutentiva@regione.lazio.legalmail.it, avente come oggetto: **“Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere ad associazioni od enti senza scopo di lucro”**. In tal caso, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di pec è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e gli allegati inviati in tal modo, dovranno essere sottoscritti ed essere prodotti in formato PDF non modificabile e dovranno pervenire, causa esclusione, entro le ore 12 del termine di scadenza fissato nel presente Avviso.



Area Tecnico-Manutentiva

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere, **causa esclusione**, la seguente documentazione necessaria alla valutazione delle istanze:

- Documento d'identità del Legale Rappresentante;
- Atto costitutivo e Statuto, da cui risultino i poteri del Legale Rappresentante e i fini dell'Associazione (con l'indicazione espressa che l'Associazione non persegue scopi di lucro);
- Partita IVA e codice fiscale;
- Iscrizione in Albi Regionali;
- Curriculum dell'Associazione o Ente;
- Progetto, in formato di relazione di max 10 cartelle, in cui sia riportata in maniera dettagliata l'attività che si intende svolgere all'interno della casa cantoniera e le migliorie in termini di ristrutturazione edilizia che verranno realizzate successivamente alla presa di possesso, corredato del relativo computo metrico estimativo;
- Impegno da parte dell'Associazione a provvedere, a proprie cure e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile durante tutto il periodo di concessione;
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:
 - Di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - L'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che, al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - Di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà regionale;
 - Di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte della Regione Lazio per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione a qualsiasi titolo;



Area Tecnico-Manutentiva

- Di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e di accettare senza riserva il contenuto del presente Avviso;

Valutazione delle domande:

La valutazione delle domande è affidata ad una commissione così composta:

- Dirigente della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio
- Dirigente della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili
- Dirigente Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport

La commissione valuterà le richieste inoltrate sulla base della documentazione presentata, nonché assegnerà i punteggi ad ogni singola Associazione sulla base dei seguenti criteri:

1. Analisi del curriculum e di eventuale relazione descrittiva, da cui si evinca l'esperienza e il campo d'azione dell'Associazione nel Comune in cui opera; Punt
0 - 30
2. Analisi della proposta progettuale relativa alle attività che verranno svolte all'interno della struttura e l'impatto che possono avere nel tessuto sociale; Punt
0 - 50
3. Analisi della proposta progettuale relativa alle migliorie edilizie sull'immobile con l'ausilio di un computo metrico. Punt
0 - 20

Il punteggio sarà assegnato dalla Commissione mettendo a confronto i progetti presentati dalle Associazioni per ogni singola Casa Cantoniera, privilegiando le proposte che avranno, in ordine decrescente, le seguenti caratteristiche:

1. Attività con un forte impatto sociale e assistenziale nella comunità;
2. Realizzazione di presidi Socio-sanitari;
3. Realizzazione di presidi di protezione civile e emergenza sanitaria;
4. Attività di tutela dell'ambiente;
5. Attività culturali, educative e di formazione legate al territorio;
6. Attività legate allo sport e al tempo libero;

Per quanto riguarda, invece, le migliorie edilizie sull'immobile, si metteranno a confronto i costi dei lavori che verranno eseguiti.



Area Tecnico-Manutentiva

La durata del contratto di concessione è di anni sei. Il contratto non può essere rinnovato tacitamente, ma solo previa verifica finale del permanere dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione, e comunque per un periodo non superiore ad ulteriori sei anni.

L'assegnatario è tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità del contratto, restituendolo alla Regione alla scadenza dello stesso, senza preventivo atto di disdetta da parte della Regione. La mancata corresponsione del canone pattuito darà luogo, se protratta oltre 90 giorni, alla risoluzione de jure del contratto, ferma ogni tutela per il recupero degli importi maturati. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto la mancata realizzazione dei lavori di ristrutturazione indicati nel progetto, l'utilizzo del bene in maniera difforme da quanto previsto nel contratto ovvero la fruizione del bene, anche parziale, da parte di diverso utilizzatore.

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) Pagamento delle spese presenti e future inerenti al contratto di concessione;
- b) Pagamento del canone per l'utilizzo;
- c) Manutenzioni ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione;
- d) Pagamento delle utenze;
- e) Pagamento delle spese di gestione e di tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che per espressa disposizione di legge gravano sul proprietario;
- f) Stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi, e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- g) Prestazione della cauzione o della fideiussione;

Il contratto di concessione prevede a garanzia del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi in essa contenuti, la presentazione contestuale di una cauzione stabilita nella misura minima di sei mensilità del canone oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa pari alla durata della concessione.

Il deposito cauzionale o la garanzia fidejussoria saranno svincolati alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Non è ammessa la possibilità di esenzione dalla presentazione di tali garanzie.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Roma.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,

BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area Tecnico-Manutentiva

Avverso il presente Avviso potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

Funzionario responsabile del procedimento: Arch. Maria Luisa D'Amico ai sensi della L. 241/90.

Il Direttore

Dott. Marco Marafini